



## Costantini: «Orgoglioso di te» Coraggiosa ringrazia De Pascale “Equilibrismo” in casa Pri

### RAVENNA

Aprire l'Omc a pochi giorni dal voto per le elezioni comunali e nel giorno della seconda udienza del processo allo studente egiziano Patrick Zaky ha reso l'edizione 2021 del tutto diversa rispetto al passato, tra manifestazioni contro e a favore della fiera internazionale dell'energia e una presa di posizione del sindaco Michele De Pascale, in corsa per il secondo mandato sul rispetto dei diritti umani. Il gesto sollecitato da una parte della sua maggioranza e atteso anche dal disegnatore Gianluca Costantini, dal 2020 all'opera a livello internazionale per sostenere la liberazione dello studente dell'università di Bologna, è arrivato subito all'apertura dei lavori. Il passaggio del discorso di De Pascale che rimanda all'impossibilità di discendere la crescita e lo sviluppo nel Mediterraneo dal tema dei diritti umani, davanti al ministro del petrolio egiziano Tareq El-Molla, e del ministro e del gas libico Mohamed Oun ha trovato subito il plauso dell'artista e disegnatore ravennate, intervistato ieri su queste pagine. «Grazie per queste parole, sono molto orgoglioso del primo cittadino della mia città».

### Gli alleati

Dalla coalizione che cerca la riconferma per guidare per altri 5 anni la città, il capolista di Raven-



pala de André. «Sui diritti umani non si scherza, il sindaco responsabilmente ha fatto un richiamo perché la nostra amministrazione ha questi temi nel dna, ma altrettanto tiene alle prospettive di sviluppo di questo territorio. Con garbo De Pascale ha sollevato un aspetto, ma voglio ricordare che aver nuovamente ospitato l'Omc è un segnale positivo per tutto il settore dell'energia e dell'oil&gas. Speriamo che anche per la vicenda di Zaky ci siano segnali incoraggianti, ma questa, tengo a ribadire, non ha nulla che vedere con l'Omc».

### Pro e contro

In veste di manifestante pro Omc, Fusignani ha raccolto anche gli strali degli ambientalisti e dei partiti antagonisti presenti. «Non mi vergogno di avere contribuito a sostenere l'occupazione le nostre imprese. Volevamo testimoniare il sostegno al comparto in prospettiva di una transizione che non può prescindere dal gas». A poca distanza dai cancelli gli ambientalisti di Fridays for future, Legambiente e del coordinamento Per il clima, fuori dal fossile, e il candidato sindaco di Potere al Popolo, Gianfranco Santini, che da tempo ribadisce la contrarietà ad ogni attività estrattiva, in favore di un'immediata transizione energetica. Posizione condivisa dal candidato sindaco del partito comunista Lorenzo Ferri.

## E Pini lancia una stoccata alla lega “salviniana”

### RAVENNA

Da protagonista delle elezioni del 2016, Gianluca Pini, leghista ostile alla linea salviniana, interviene nel giorno dell'apertura dell'Omc e sferra un attacco al Carroccio ravennate e al candidato sindaco Filippo Donati. «È imbarazzante il silenzio della attuale Lega salviniana ravennate su asset strategici come porto ed energia, ed in generale sulle sfide del mondo produttivo. Ho passato anni a dialogare con le categorie produttive del porto e fare sistema con le istituzioni per riuscire nella difficilissima impresa di far ripartire gli investimenti sul porto e adesso la nuova Lega sovranista cosa fa? Lascia rapporti, progetti, strate-

gie, tutto quello che riguarda il mondo produttivo nelle mani della sinistra». Non contento Pini chiude con un presagio: «Qualcuno a destra se ne è accorto? Evidentemente no, sono troppo impegnati a farsi la guerra a colpi di selfie. Mi arriva anche l'eco di una dichiarazione di Donati che durante un confronto pubblico afferma che di “Hub Portuale si può morire”. Qualcuno ha perso di vista il mondo reale. E' di immobilismo e di chiacchiere che si muore, non certo di un progetto di sviluppo del territorio. Mi sbaglierò, ma con questo abbandono del mondo produttivo da parte della coalizione di centrodestra non mi meraviglierei di una vittoria al primo turno di De Pascale».